

Adolescenti obesi a rischio cirrosi epatica

DESTA SCALPORE nella comunità scientifica uno studio appena pubblicato sulla rivista Gut che dimostra come l'obesità nell'adolescente rappresenti un importante fattore di rischio per affezioni gravi del fegato. Si tratta di uno studio svedese condotto su un campione di oltre un milione e 200 mila ragazzi, fascia di età 17-19 anni, seguiti per quasi 30 anni, che ha evidenziato un aumento di rischio cirrosi e tumore epatico tra i soggetti obesi in età adolescenziale del 217 per cento. Questo rischio risulta sensibilmente peggiorato (+328 per cento) se all'obesità si associa anche la comparsa di diabete. Domenico Alvaro, presidente Sige, Società italiana di gastroenterologia ed endoscopia digestiva, ribadisce in questo senso l'invito a intervenire precocemente sui fattori di rischio modificabili, come l'alimentazione, il peso corporeo, il consumo inadeguato di bevande alcoliche.

